

ORIGINALE

# COMUNE DI CASALETTO CEREDANO

## PROVINCIA DI CREMONA

### DETERMINAZIONE N.137 DEL 16.10.2024

Oggetto: **AFFIDAMENTO DIRETTO A CURA DEL RUP (ai sensi dell'Art.50 comma 1<sup>a</sup> lett. b) D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici") DEL SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE – AFFIDATARIO AVV. BRUNELLO DE ROSA (Codice CIG B34C3A8084)**

#### IL RESPONSABILE AREA TECNICA

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n.267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 165/2001;

VISTA la Legge 07/08/1990, n.241 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità comunale;

VISTO il vigente Statuto comunale;

RICHIAMATI l'Articolo 165, comma 9<sup>a</sup> e l'Articolo 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale N.38 del 09.07.2024 con cui il Sindaco ha nominato l'Arch. Alessandro Guffi Responsabile dell'Area Tecnica comunale;

VISTI:

- il Bilancio di Previsione 2024/2026, redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i., ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.41 del 19.12.2023;
- il DUP 2024/2026 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.47 del 04/07/2023 ed aggiornato con deliberazione di Giunta Comunale n.71 del 09/11/2023;
- il PIAO - Piano integrato attività e organizzazione 2024/2026 - approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 05.04.2024;
- il Conto Consuntivo esercizio finanziario 2023 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 18.04.2024;

RICHIAMATO il D.Lgs.36/2023 "Codice dei contratti pubblici", attuazione dell'Articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n.77 del 31 marzo 2023 - S.O. n.12), di seguito e per brevità denominato "Codice";

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 46 del 04.10.2024, con cui si dava mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di nominare un difensore dell'Ente nel giudizio di appello da instaurarsi innanzi la Corte di Appello di Brescia avverso la sentenza n. 534/2023 emessa dal Tribunale di Cremona;

CONSIDERATO CHE il Comune non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, delle professionalità richieste per sostenere le proprie ragioni e che, dunque, si rende necessario l'affidamento di un incarico legale;

VISTI:

- l'Art. 13, comma 2, del richiamato Codice, a mente del quale "*Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto*";
- l'Art. 56, comma 1, lett. h, del richiamato Codice, a tenore del quale le disposizioni del codice relative ai settori ordinari non si applicano agli appalti pubblici, tra gli altri, ai servizi legali concernenti:

*“1) rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell’articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31: 1.1) in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell’Unione europea, un Paese terzo o dinanzi a un’istanza arbitrale o conciliativa internazionale; 1.2) in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell’Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali;*

*2) consulenza legale fornita in preparazione di uno dei procedimenti di cui al punto 1), o qualora vi sia un indizio concreto e una probabilità elevata che la questione su cui verte la consulenza divenga oggetto del procedimento, sempre che la consulenza sia fornita da un avvocato ai sensi dell’articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 31;*

*3) servizi di certificazione e autenticazione di documenti che devono essere prestati da notai;*

*4) servizi legali prestati da fiduciari o tutori designati o altri servizi legali i cui fornitori sono designati da un organo giurisdizionale dello Stato o sono designati per legge per svolgere specifici compiti sotto la vigilanza di detti organi giurisdizionali;*

*5) altri servizi legali che sono connessi, anche occasionalmente, all’esercizio dei pubblici poteri”;*

#### CONSIDERATO CHE:

- la Deliberazione della Corte dei Conti, sezioni unite, 15.02.2005, n. 6/CONTR/05, statuisce che non rientrano tra le previsioni dei commi 11 e 12 dell’art.1 della legge 311/2004 in tema di incarichi esterni la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell’amministrazione;
- la disciplina dell’affidamento dell’incarico di patrocinio non rientra nel concetto di “collaborazioni” disciplinato dall’art. 7 del D. Lgs. 165/2001;
- nel caso di patrocinio in giudizio, l’attività del legale non è una collaborazione, ma una vera e propria prestazione di servizio, finalizzata alla realizzazione di un prodotto finale, appunto la tutela giudiziaria, della quale questo ente non può fare meno stante l’assenza di un ufficio legale al proprio interno;
- diversamente le collaborazioni sono da considerarsi prestazioni di lavoro autonomo atipiche, consistenti nella realizzazione di attività da qualificarsi di supporto, che non comportano la realizzazione di un “prodotto finale” ben definito, ma l’elaborazione di studi, ricerche, consulenze etc. necessarie all’ente per poter adottare una certa decisione/azione/provvedimento;
- la recente Sentenza CGE del 06/06/2019 nella causa C-264/18 ha affermato l’esclusione dall’ambito di applicazione della Direttiva 2014/24 degli incarichi legali in quanto si tratta nel caso di rapporto intuitu personae tra l’avvocato e il cliente;

RILEVATO CHE al fine di procedere all’attività sopra richiamata, in aderenza all’Articolo 15 del Codice, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) lo scrivente Responsabile dell’Area Tecnica comunale;

RISCONTRATO CHE in ordine all’ammontare presunto della spesa (largamente inferiore ad €.140.000,00), è dunque possibile ricorrere alla procedura di affidamento diretto a cura del RUP del servizio in trattazione, in aderenza al citato Articolo 50 comma 1<sup>a</sup> lettera b) del Codice;

#### RILEVATO CHE:

- la procedura di consiste sostanzialmente nell’affidamento di un SERVIZIO in regime di sottosoglia e di natura consulenziale legale;
- in ordine all’importo stimato della spesa (ampiamente inferiore ad €.150.000,00) e all’esigenza di procedere all’attuazione in via urgente e prioritaria del servizio in trattazione, lo scrivente ha intrapreso una procedura di affidamento diretto ai sensi dell’Articolo 50 comma 1<sup>a</sup> lettera b) dell’indicato Codice che, in particolare, prevede il ricorso, da parte del RUP: “b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

RITENUTO opportuno, avviare una trattativa diretta con l’AVV. BRUNELLO DE ROSA con studio in Milano e Crema – partita I.V.A. 11090660157, in quanto professionista altamente specializzato in servizi consulenziali del tipo in trattazione, il quale si è dichiarato disponibile ad assumere il servizio necessario

verso il corrispettivo netto di €.7.160,00 oltre alle spese generali per €.1.074,00, al contr.to prev.le 4% cassa prev.za per €.329,36 e all'I.V.A.22% per €.1883,94, pari alla spesa lorda complessiva di €.10.447,30;

CONFERMATO CHE:

- il professionista precitato possiede la capacità tecnica e organizzativa per garantire la regolare esecuzione del servizio in argomento;
- il compenso è determinato a seguito di trattativa, volta a definire i profili di congruità e di convenienza per l'ente;
- in ordine all'ammontare del servizio (di importo netto superiore ad €.5.000,00), la procedura di affidamento è stata condotta a mezzo di ricorso al mercato elettronico, mediante ricorso alla piattaforma Sintel E-procurement di ARIA S.p.A. (portale telematico di contrattazione di Regione Lombardia);

RICHIAMATO il Report Sintel 190499793 generato automaticamente dal sistema;

RITENUTA l'offerta vantaggiosa per l'ente e ritenuto dunque di affidare il servizio in trattazione al professionista precitato;

PRESO ATTO:

- che il professionista precitato è stato nominato legale dell'Ente nel giudizio di primo grado e, pertanto, è a conoscenza dei fatti di causa;
- della sostanziale situazione di regolarità contributiva del professionista precitato;

RILEVATA l'urgenza di procedere, al fine di poter garantire la tutela alle legittime ragioni dell'Amministrazione Comunale;

VISTO l'Art.109, comma 2<sup>^</sup>, del D.Lgs. 18/08/2000, N.267, che prevede l'attribuzione ai responsabili dei servizi di tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico;

EVIDENZIATO CHE:

- l'affidamento in argomento non è attratto dagli effetti e dalle competenze della Centrale Unica di Committenza (C.U.C.);
- il presente atto rientra nelle competenze gestionali del Responsabile del servizio ai sensi dell'Articolo 107 comma 3<sup>^</sup> del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;
- in ottemperanza a quanto disposto dall'Articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Piano straordinario contro le mafie*" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'Articolo 6 della Legge 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, al servizio in trattazione è stato attribuito il codice identificativo Codice CIG B34C3A8084 e che, il professionista affidatario, dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e rendere noto al Comune il conto corrente bancario o postale dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in relativo favore, con tutti gli elementi identificativi: Istituto di credito, persona fisica delegata ad operare sul conto; - n. di conto corrente con codici ABI, CAB e IBAN;
- sono rispettati gli obblighi in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza;

RICHIAMATI gli Art.151 comma 4<sup>^</sup> e 153 comma 5<sup>^</sup> del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'Art.183 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267;

INFORMATA la Giunta Comunale;

CONFERMATO CHE la presente Determinazione acquisterà esecutività con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'Art.151, comma 4<sup>^</sup> del D.Lgs. 267/2000;

## DETERMINA

Per tutto quanto in narrativa espressamente riportato e qui puntualmente confermato:

1. DI AFFIDARE – ai sensi dell'Articolo 50 comma 1<sup>a</sup> lettera b) del Codice – il servizio consulenziale di natura legale in trattazione, direttamente al professionista AVV. BRUNELLO DE ROSA con studio in Milano e Crema – partita I.V.A. 11090660157, il tutto verso il corrispettivo netto di €. €7.160,00 oltre a spese generali per € 1.074,00, al contr.to prev.le 4% cassa prev.za per € 329,36 e all'I.V.A.22% per € 1883,94, pari alla spesa lorda complessiva di €. 10.447,30 ;
2. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Responsabile dell'Area finanziaria ai fini della prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'Art.183, commi 7<sup>a</sup>, 8<sup>a</sup> e 9<sup>a</sup>, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
3. DI IMPEGNARE, ai sensi dell'Articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 e dell'Articolo 7 del D.P.C.M. 28/12/2011, ed imputare ai rispettivi esercizi di competenza finanziaria la somma di seguito indicata in funzione della sua esigibilità: €. 10.447,30 all'intervento 01021.03.0100 "prestazioni professionali per studi e consulenze avvocato" del Bilancio di previsione 2024;
4. DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico è subordinato alla stipulazione di apposito disciplinare il cui schema, che dovrà essere sottoscritto dal professionista per accettazione di tutte le condizioni ivi previste unitamente all'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, è allegato al presente atto sub A), per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. DI STABILIRE che alla liquidazione dei compensi si procederà con successivi atti, dietro presentazione di apposite parcelle elettroniche, con i tempi e le modalità indicate nel disciplinare di incarico;
6. DI COMUNICARE il presente provvedimento al professionista interessato conferendo al medesimo espresso mandato a procedere all'espletamento del servizio e delle attività necessarie;
7. DI DARE ATTO CHE, in ottemperanza a quanto disposto dall'Articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136 e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Piano straordinario contro le mafie*" e di cui alle relative disposizioni interpretative ed attuative contenute nell'Articolo 6 della Legge 217/2010, relativamente all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, al servizio in trattazione è stato attribuito il codice identificativo Codice CIG **B34C3A8084** e che, il professionista affidatario, dovrà assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e rendere noto al Comune il conto corrente bancario o postale dedicato sul quale dovranno essere effettuati i pagamenti in relativo favore, con tutti gli elementi identificativi: Istituto di credito, persona fisica delegata ad operare sul conto; - n. di conto corrente con codici ABI, CAB e IBAN;
8. DI DARE fin d'ora mandato al Responsabile dell'Area Finanziaria di procedere alla liquidazione del corrispettivo in trattazione, all'avvenuta esecuzione del servizio e alla presentazione di relativa fattura elettronica, senza la necessità di ricorrere all'adozione di ulteriori atti, previo visto da parte dello scrivente Responsabile;
9. DI DARE ATTO CHE i pagamenti in conto o a saldo in dipendenza del presente atto, sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'Art.3 della Legge 13.08.2010, n.136;
10. DI DARE ATTO CHE la liquidazione delle spettanze in favore del professionista, è subordinata alla verifica della situazione di regolarità contributiva del medesimo;
11. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del sottoscritto responsabile o dei parenti ed affini fino al quarto grado, o dei conviventi, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'Articolo 6-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e dell'Articolo 7 del D.P.R. 62/2013;

12. DI DARE ATTO, altresì, che la presente determinazione:
- è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
  - va comunicata, per conoscenza, alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale;
  - va inserita nel fascicolo delle determinazioni;
  - è pubblicata all'Albo pretorio di questo ente per giorni 15 (quindici) consecutivi;

Casaleto Ceredano, li 16.10.2024.

**Il Responsabile Area Tecnica**  
***Guffi Arch. Alessandro***  
*(documento sottoscritto digitalmente)*

**COPERTURA FINANZIARIA**

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art.151 comma 4^ del D.Lgs. 18.08.2000, N.267.

CASALETTO CEREDANO, li 16.10.2024

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**

*Barbieri Enrica Maria*  
(sottoscrizione resa digitalmente)

---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'ALBO PRETORIO di questo Ente per giorni 15 (quindici) consecutivi.

CASALETTO CEREDANO, li 16.10.2024

**Il Vice Segretario Comunale**  
*Dott. Alfredo Zanara*  
(sottoscrizione resa digitalmente)

---

Visto per presa visione:

CASALETTO CEREDANO, li 16.10.2024

**Il Sindaco**  
*Aldo Casorati*  
(sottoscrizione resa digitalmente)